



**BUONA ESTATE
A TUTTI**

BUONA ESTATE A TUTTI

Uno dei miei ricordi più antichi che conservo dai tempi dei primi anni delle scuole elementari è l'emozione e la gioia che provavo la mattina quando, entrando in classe, vedevo che il maestro aveva preparato in mezzo all'aula il proiettore e la grande lavagna nera alla parete era in parte nascosta da quel magico telo bianco.

Poi la fredda luce invernale che arrivava dalle grandi finestre dell'aula veniva oscurata e iniziava un viaggio fantastico. Ora non ricordo gli argomenti di quelle proiezioni, ma per me erano tutte come avventure meravigliose.

A quei tempi la televisione di casa era in bianco e nero, un mobile di legno lucido che diffondeva una innaturale luce azzurrina solo in parte mitigata dalla piccola lampada accesa là vicina.



Anche gli anni del cinema all'oratorio della domenica pomeriggio, gratuito per chi la mattina era stato alla messa, dovevano ancora venire, e quei rari momenti rubati alla noia delle lezioni sulla lavagna sono rimasti per me un ricordo indelebile.

Una emozione che adesso mi accorgo di rivivere ogni volta che in una sala di un gruppo fotografico si spegne la luce e si accende il proiettore, a volte sono allievo e a volte maestro io stesso, e nello sguardo ritornano parole e pensieri di altri sguardi.

Poi arrivava l'estate e la luce che filtrava dalle grandi finestra dell'aula non poteva essere lasciata fuori, la voglia era quella di correre fuori dietro un pallone o in bicicletta...

Buona estate a Tutti...

Marco Fantechi



Foto di copertina:

di Marco Fantechi

Per anni siamo andati a cercare cose straordinarie da fotografare per fare foto straordinarie, abbiamo mostrato tutto quello che c'era da mostrare, abbiamo preteso di poter dare tutte le risposte.

Ma forse poteva bastare guardarci intorno per trovare le parole, non frasi straordinarie già fatte da riprodurre, ma solo parole, sussurrate, senza dover per forza cercare di dire tutto, non è poi così importante dare le risposte, già sarebbe bello riuscire a far porre delle domande.



REGOLAMENTO CONCORSO FOTOGRAFICO

Il Gruppo Fotografico Rifredi Immagine il giorno

4 giugno 2019

organizza un concorso fotografico dal tema :

ANGOLI DI ME

- 1) Il concorso è aperto a tutti e si articola in una sola serata, ogni partecipante può presentare una o due foto singole bianco e nero e/o colore, oppure un dispositivo visivo formato da un massimo di sei immagini legate tra loro da relazioni narrative, concettuali o stilistiche.
- 2) Tutti i lavori devono essere stampati, le dimensioni sono libere. Le foto singole devono essere montate su cartoncino. Per i dispositivi visivi viene lasciata libera scelta all'autore sul numero delle immagini e per il tipo di allestimento da adottare per la presentazione (pannello, cartoncini in folder, ecc.).
- 3) Per ogni opera devono essere riportati in modo leggibile il nome e cognome dell'autore, l'eventuale titolo o testo introduttivo dovrà essere apposto sul lato anteriore della stampa o del pannello.
- 4) Il concorso è aperto a tutti, la quota di partecipazione è 2 € per i soci del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine e 5 € per i non soci.
- 5) Le opere partecipanti al concorso devono essere consegnate alla Sede del Gruppo Fotografico - Via Pietro Fanfani, 16 a Firenze c/o il Circolo Ricreativo "Lippi" - il 4 giugno 2019 dalle 21,00 alle 21,30. Nel caso di impossibilità per l'autore di partecipare alla serata può delegare un'altra persona non partecipante al concorso.
- 6) La giuria è interna e sarà composta da tutti i soci e non soci partecipanti alla serata, il voto è segreto e verrà apposto su una scheda predefinita. I partecipanti al concorso non potrà esprimere giudizio sulle proprie opere (eventuali delegati non potranno esprimere giudizio sulle opere dell'autore che rappresentano).
- 7) Verrà premiata una sola opera per autore, il giudizio della giuria è insindacabile ed inappellabile.
- 8) Il Gruppo Fotografico Rifredi Immagine declina la piena responsabilità all'autore che risponde personalmente per quanto forma soggetto della fotografia e ne autorizza la eventuale pubblicazione e/o esposizione senza scopi di lucro. Il Gruppo Fotografico, pur assicurando la massima cura nella manipolazione delle opere, declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti da qualsiasi causa essi siano generati.
- 9) Le opere presentate saranno restituite a fine serata.
- 10) I premi sono offerti dal Gruppo Fotografico Rifredi Immagine – Firenze.

CALENDARIO

| | |
|----------------------|---|
| Consegna delle opere | Martedì 4 giugno 2019- ore 21,00-21,30 |
| Giuria | Interna composta dai partecipanti alla serata |
| Premiazione | Martedì 4 giugno 2019 |
| Premi | 1° classificato: un libro fotografico 2° classificato: due bottiglie di vino 3° classificato: una bottiglia di vino |

VENERDI' 14 GIUGNO ORE 19,30

CENA DEI SALUTI PRIMA DELLA PAUSA ESTIVA

Come tutti gli anni, prima della pausa estiva di luglio-agosto ci ritroviamo per un saluto e per augurarci buone vacanze...

... quest'anno abbiamo scelto "**The Food Factory**"

Via Faentina, 169 - Firenze - www.thefoodfactory.it



CENA A BUFFET:

ore 19,30 / 20,30 – antipasti, crostini, primi piatti, pizza

ore 20,30 / 21,30 – arista con contorni e formaggi misti

ore 21,30 / 22,30 – verdure fritte, mozzarelle e ancora pasta....

Costo € 15 con una prima bevuta (birra, vino, acqua, ecc,)

Siete tutti invitati !!!

Certaldo
10-14 luglio 2019
la Santa Allegria



Massimo Agus
ci invita a fotografare:

32° EDIZIONE

MERCANTIA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL QUARTO TEATRO



Comune di Certaldo

Edizione Teatro, Regione del Rifredi - Foto Michele Pellegrini



LE MIGLIORI FOTO DEL CONCORSO

**EMOZIONI
IN MUSICA**



30 APRILE 2019



Bruno Simini

LE MIGLIORI FOTO DEL CONCORSO

**EMOZIONI
IN MUSICA**



30 APRILE 2019



Lia Mucciarini



Marco Fantechi

NOTIZIE DALLA FIAF



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE

Toscantità

4.a EDIZIONE

VIE E CORSI D'ACQUA DELLA TOSCANA

MOSTRA COLLETTIVA REGIONALE DEI CIRCOLI FOTOGRAFICI FIAF TOSCANI



con il contributo di



Il Delegato Regionale FIAF Toscana comunica che la mostra collettiva "Toscantità, vie e corsi d'acqua" si inaugurerà a Firenze nella primavera 2020, pertanto la consegna delle opere viene posticipata ai primi di gennaio.

Il Gruppo Fotografico Rifredi Immagine ad inizio maggio ha già fatto una prima raccolta di lavori, ai quali potranno aggiungersi nuove immagini prima di organizzare una serata di selezione interna.

FotoCarpi19

L'Effimero e L'ETERNO

mostra fotografica

8 - 23 giugno 2019

AUDITORIUM SAN ROCCO
Via San Rocco 1, Carpi (MO)

INAUGURAZIONE
Sabato **8** giugno ore **18,00**

NOTIZIE DALLA FIAF



1° PHOTO HAPPENING

set & tutoraggio di Parma

ex oratorio San Quirino
15 giugno 2019 16 giugno

9,30 partenza per le location fotografiche

11,30 Inaugurazione mostra fotografica del Lab di cult 53 di Parma

15,00 Laboratori di costruzione del portfolio con la collaborazione dei Tutor del dipartimento cultura della Fiaf.

20,00 circa trasferimento al festival della lentezza di Colomo

9,30 inizio Visione del portfolio costruiti il giorno precedente con votazione popolare, il vincitore sarà esposto al COLORNOPHOTOLIFE 2019.

12,30 chiusura dei lavori.

LE DUE GIORNATE SONO APERTE A TUTTI GLI INTERESSATI, PER PRENOTAZIONI E INFO
gigi@gigimontali.it a.calle@yahoo.it



Al Face Photo News saranno in mostra anche i lavori del Laboratorio Di Cult FIAF 052 "L'effimero e l'eterno"



espongono gli autori delle provincie di Firenze, Arezzo e Siena coordinati da Marco Fantechi con la collaborazione di Lia Mucciarni e Antonio Desideri

SLOW WATCHING PHOTO-ART MOVEMENT



Su www.slow-watching.it sono pubblicati i lavori degli autori di Firenze, Arezzo, Siena che hanno partecipato al LABORATORIO DI CULT FIAF 052 "L'EFFIMERO E L'ETERNO"

LE MIGLIORI FOTO DEL MESE



“Metropolitana a Sofia” di Marco Giorgi

Antonio Lorenzini - Inquadratura limite dove il bianco crea l'immaginazione e l'immaginario. A3 B4 C4

Alessio Pelagatti - Foto interessante, il soggetto forse poteva avere una inquadratura più rilevante. A3 B3 C3

Antonio Desideri - Un momento di fuga, la giornata che ci scappa e noi stiamo a guardare. Sembra questa la metafora da cogliere in questo scatto a maggior ragione perché, pur non vedendone chiaramente l'espressione del viso, la donna lì accanto sembra rassegnata a tanta velocità. Un momento come tanti, forse, ma ben descritto; fermato nell'attimo che conta: quando tutto sfugge. A4 B3 C4

Marco Fantechi - <<... ma è proprio necessaria tutta questa fretta?>> sembra chiedersi la donna ferma davanti al treno che scappa via rubandole qualcosa (domanda per altro perfettamente in linea con il pensiero Slow Watching)... non possiamo sapere cosa si sta portando via il treno, ma sicuramente uno sguardo: tutta questa velocità sta cancellando la nostra percezione del mondo. A5 B3 C4



“Controcorrente” di Gabriella Novelli

Alessio Pelagatti - Il vento che assembla tutto lo scatto in un movimento omogeneo e che mi arriva decisamente. A4 B4 C4

Antonio Lorenzini - Interessanti le geometrie che ci conducono ad osservare elementi in contrasto e in similitudine. Buona fotografia. A4 B5 C5

Roberto Galassini - A5 B3 C3

Antonio Desideri - Che forza, questo vento! Sembra spostare tutto, portarsi via ogni cosa. Escono le nuvole dal fotogramma, esce l'acqua, escono gli arbusti. Un Leopardi in minore "s'ode stornir tra queste piante", una poesia della natura che vive, come sempre. Uguale a se stessa, essa e la fotografia. Niente di antico sotto il sole, anche stavolta... A2 B2 C2

Marco Fantechi - La fotografia ci può mostrare un paesaggio, o forse è la morte stessa del paesaggio!!!

La rappresentazione fotografica priva il paesaggio di tutte quelle sensazioni che chi era là in quel momento provava (l'estensione, i suoni, il vento, i profumi), lo priva anche del suo continuo mutare di luce e del variare del cielo.

Quindi la fotografia di paesaggio diviene una sfida che, in questa fotografia, sembra vinta. A4 B4 C3





“Incomunicabilità” di Maurizio Sorvillo

Alessio Pelagatti - Niente male per quanto riguarda l'inquadratura e ben in tema Slow Watching. A4 B4 C5

Antonio Lorenzini - Interessante il "dialogo" tra due assenze. Un buon occhio fotografico dell'autore/ice. A4 B4 C5

Roberto Galassini - A4 B3 C4

Antonio Desideri - Parlavamo un tempo, quando la porta era sempre serrata. Magari urlando un po', litigando appena, come in un ossimoro del dialogo. Tu eri di là e non ti vedevo ma sentivo i tuoi racconti, le parole antiche che portavano storie finite, irrecuperate. Che fantasia, all'ora! Adesso non ti sento più, ché la porta è aperta e tu non ci sei. Così ho pensato di venirti a cercare, traversando usci, uno dietro l'altro come file di pioppi da superare. Come una coda alle Poste da saltare, con scorno di chi attende, ancora, seduto/a. A6 B6 C6

Marco Fantechi - Non possiamo far altro che restare impotenti davanti a questo dialogo senza possibilità di parole, Noi, unici testimoni di quei due mondi, che noi vediamo, che ci guardano, ma che non possono vedersi tra loro. A5 B5 C4



www.slow-watching.it



**“Noi che... le granatine”
di Alfonso Gagliardi**

Antonio Lorenzini - Un classico ma nell'insieme buona fotografia. A3 B3 C3

Alessio Pelagatti - Si vero.....buona foto ma senza originalità. A3 B4 C2

Roberto Galassini - A3 B3 C2

Antonio Desideri - C'è un deciso contrasto, evidentemente, tra l'ambientazione generale del luogo e qualche elemento che invece ancora "funziona": un paio di bici, un carrello da trasporto, casse da bottiglie. Una volta c'era vita (le granatine...) oggi non c'è più o forse, invece, c'è ancora: qualcosa di diverso, un piccolo mistero che l'immagine, giustamente a mio avviso, non risolve. E' proprio questa sospensione che cattura la nostra curiosità, vediamo linee che corrono in molte direzioni diverse (le volte, il selciato) ma, come un vortice, ci guidano al muro che tutto chiude: ghiaccio; e la porta è chiusa. A3 B5 C5

Marco Fantechi - Noi che... le granatine le abbiamo relegate tra i ricordi dell'infanzia e la fabbrica del ghiaccio ci fa pensare ad un tempo ancora più antico in cui non tutti avevano in casa o nel negozio un frigorifero, entriamo in quel cortile con il passo rispettoso di chi si appresta ad aprire le pagine ingiallite di un libro antico. Un mondo una volta pulsante di attività ora ci appare sonnacchiare sui suoi ricordi sbiaditi dal tempo, solo un raggio di luce, due biciclette e qualche attrezzo ora sono la sua vita. A4 B5 C3



“Dentro la ragnatela” di Veronica Cecchi

Antonio Lorenzini - Niente male e non facile da realizzare. Buon occhio fotografico dell'autore/ice. A4 B4 C4

Antonio Desideri - L'insetto è catturato, con rapido scatto! Attendiamo il ragno, per vederlo pasteggiare. Non è facile cogliere l'attimo: chi lo fa ancora oggi, come da antica lezione dei maestri, ha occhio oppure sa attendere. Che sempre sguardo, anche l'attesa, è. A4 B4 C5

Roberto Galassini - A4 B1 C3

Marco Fantechi - Interessante l'idea e il colpo d'occhio, forse il formato rettangolare mi avrebbe maggiormente suggerito l'idea del tentativo di scappare dalla ragnatela. Un po' grigio il bianco e nero. A4 B2 C4



PARAMETRI DI LETTURA

- A - Attinenza idea Slow Watching
- B - Appropriata valenza estetica
- C - Originalità nell'interpretazione

VALUTAZIONI

- 0 = Inaccettabile
- 1 = Insufficiente
- 2 = Scarsa
- 3 = Sufficiente
- 4 = Discreta
- 5 = Buona
- 6 = Ottima



www.slow-watching.it



SLOW WATCHING

Photo-art Movement

www.slow-watching.it

dove la fotografia è linguaggio,
prodotto di pensiero,
alla ricerca di nuovi sguardi



**Questo Notiziario è inviato a soci e simpatizzanti
del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine Firenze
I Notiziari precedenti sono disponibili su
www.rifredimmagine.it/inf**

**Decreto Legislativo n. 196 - 2003
Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali**

Questo Notiziario è inviato via e-mail a soci e simpatizzanti del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine Firenze, gli indirizzi di posta elettronica presenti nel nostro archivio provengono da richieste di iscrizioni pervenute alla nostra associazione, i dati sono acquisiti, conservati e trattati nel rispetto del D.lgs. 196/03. Il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Marco Fantechi (Presidente del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine).

Il titolare dei dati potrà richiederne in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza, la modifica o cancellazione, ex art. 130 D.lgs. 196/03.

Tutti i destinatari delle e-mail sono in copia nascosta: nel caso che il messaggio pervenga anche a persone non interessate, vi preghiamo di segnalarcelo inviando una email a newsletter@rifredimmagine.it con oggetto "Cancellami".

Abbiamo cura di evitare fastidiosi invii multipli, laddove ciò avvenisse ce ne scusiamo sin d'ora invitandovi a segnalarcelo immediatamente.

